



**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**n. 51 del 12/06/2013**

**Oggetto : CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER  
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA  
MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2013.**

L'anno **duemilatredici** addì **dodici** del mese di **Giugno** alle ore 19:30 nella Sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale :

All'appello risultano:

<b>ARAMINI TULLIO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>GATTA GIUSEPPE RINALDO</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>REMEDIO ADOLFO DANTE</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>GATTA RINALDO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Assiste il Segretario Comunale MALIVINDI GAETANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente ARAMINI TULLIO nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2013.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

VISTO il D.L. n. 35 del 08/04/2013 relativo a "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali.

VISTO il D.L. n. 54 del 21/05/2013 relativo a "Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo";

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'art. 13 bis del D.L. n. 35/2013, a decorrere dall'anno d'imposta 2013 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360;

VISTO il D.Lgs14/03/2011 N. 23 - Art. 9, comma 8 - Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

VISTO inoltre l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24/12/2012 ( Legge di stabilità 2013) con il quale viene stabilito che per gli anni 2013 e 2014 è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell' art. 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 mentre resta riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'art. 13 del citato D.L. n. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dell' 0,76 %, e che la stessa può essere aumentata da parte del Comune sino a 0,3 punti percentuali;

PRESO ATTO che ai sensi del D.L. 54/2013 il versamento è stato sospeso per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 05/07/2012 relativa a “Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria “IMU” – anno 2012;

RILEVATO che anche per l'anno 2013 si intende confermare le stesse aliquote previste nel 2012;

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

PRESO ATTO altresì ai sensi della legge 183/2011 a partire dal 01/01/2013 questo Ente sarà soggetto alle disposizioni di cui al Patto di Stabilità e che quindi si rende necessario ed indispensabile applicare le tariffe sotto evidenziate;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge;

### **DELIBERA**

1. Di confermare per l'anno 2013 le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvate nell'anno 2012:

- ALIQUOTA ORDINARIA ALTRI FABBRICATI ED AREE EDIFICABILI  
1,06%
  - aliquota abitazione principale e relative pertinenze  
0,6 % (attualmente sospesa per l'acconto in base a quanto previsto dal D.L. n. 54 del 21/05/2013;
2. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al relativo Regolamento Comunale.
  3. Di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso può proporre ricorso dinnanzi al T.A.R. – Sezione di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio e propone ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo, al Capo dello Stato.

\*\*\*\*\*

Con successiva votazione espressa all'unanimità in forma di legge

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

\*\*\*\*\*

VISTO FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione ai sensi dell'art.dell'art. 49, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"

Bovegno, li 12/06/2013

IL RESPONSABILE del SERVIZIO  
F.to TANFOGLIO MARINELLA

VISTO FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi dell'art.dell'art. 49, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"

Bovegno, li 12/06/2013

IL RESPONSABILE del SERVIZIO  
F.to MOZZONI CHIARA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente  
f.to ARAMINI TULLIO

Il Segretario Comunale  
f.to MALIVINDI GAETANO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art 125 D. Lgs. 18/08/2000 n° 267)

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1 L. 18 Giugno 2009, n. 69) e che vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 09/07/2013 al 24/07/2013 e comunicata nella stessa data ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 D. Lgs. n° 267/2000.

Bovegno, li 09/07/2013

Il Segretario Comunale  
f.to MALIVINDI GAETANO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'**  
(art 134 D. Lgs. 18/08/2000 n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione, **NON SOGGETTA** a controllo preventivo di legittimità, **È DIVENUTA ESECUTIVA** ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134 3° comma e del citato D. Lgs 267/2000.

Bovegno, li 12/06/2013

Il Segretario Comunale  
f.to MALIVINDI GAETANO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bovegno, li

Il Segretario Comunale  
MALIVINDI GAETANO